

LA MOSTRA APPUNTAMENTO NELL'EX CHIESA DELLA MISERICORDIA DI VIA OBERDAN A PERUGIA

Dipinti di Artegiani, simboli e colori dello spirito

— PERUGIA —

CI SONO LUOGHI bagnati di silenzio che invitano a meditare. Non sono comuni, certo, si devono cercare: così è l'ex chiesa della Misericordia in via Oberdan, dal segreto fascino e la più adatta a ospitare le icone dipinte di Anna Maria Artegiani, che sono testimoni di un cammino spirituale di decenni e un ponte lanciato tra la grandi Tradizioni. Facile in circostanze simili ripetere paro-

le quali misticismo, mistero, vocazione esoterica. Giusto invece sottolineare che l'artista non abbia interrotto il filo della meditazione, che si interroghi attraverso le forme e i colori e descriva luoghi, situazioni, pensieri frutto evidente di un'attrazione studiosa. Dervisci roteanti, sufi, monaci zen, rabbini, sapori dell'India e del deserto, apparizioni di angeli si rinnovano e impegnano a conoscere la combinazione di uno scrigno tutto intimo. A cui appartengono la bella serie

dei ritratti, immoti simboli carichi di interrogativi, occhi fissi, sguardi limpidi, finestre spalancate su armonie nascoste. Artegiani dipinge come sa, come le è costume, con una tavolozza ricca, morbida anche negli accenti più alti. Comunica il desiderio di svelare l'assoluto, ed è come sfiorare l'abisso del tempo. Fino al 17 in questo spazio irrorato da getti di luce. Li ha pensati e collocati la stessa artista, le tenebre incombenti sono spazzate via



SGUARDI Tra le opere in mostra c'è l'olio su tela «Intuizione Spirituale»